



**SARDEGNA
RICERCHE**

COD.155_14

PROGETTAZIONE E SVILUPPO DI UN APPLICATIVO SOFTWARE PER LA RICOSTRUZIONE 3D, L'ANALISI, E L'ELABORAZIONE DI SEGNALI PER IL CONTROLLO DI QUALITA' NELL'AMBITO DEL CLUSTER ELETTRONICA E TRASFERIMENTO DI COMPETENZE TECNICHE VERSO LE AZIENDE ADERENTI AL CLUSTER BOTTOM UP

FAQ del 16 gennaio 2015

Domanda n.1. “Premessa (vedasi Capitolato tecnico e speciale d'appalto”, sezione Art. 8, in fondo a pagina 15): Il fornitore, fermi restando i diritti morali, essendo obbligato a cedere il complesso dei diritti di utilizzazione patrimoniale, non potrà accampare alcun diritto di sfruttamento economico sul software, ne' potrà rilasciarlo tal quale o perfezionarlo per venderlo come software per le stesse applicazioni, ne' come SaaS (Software as a Service), o in qualsivoglia altra modalit .

Assumendo che questa clausola non possa essere resa meno restrittiva, e' possibile impiegare, nello sviluppo del materiale oggetto del bando, software open source di terze parti (ad es. librerie)? Qualora questo fosse possibile,   possibile indicare sotto quale/i licenza/e (ad es.: GPL, LGPL, MIT, BSD, ...) tale software open source debba essere stato rilasciato affinche' sia utilizzabile nel contesto del bando in oggetto?”

Risposta n.1. Il bando di gara non esclude la possibilit  di utilizzare software open source di terze parti, purch  venga dichiarato in sede di offerta.

Ai sensi dell' Art. 8 - Propriet  dei risultati dell'appalto, il fornitore dovr  garantire di aver previamente acquisito il complesso dei diritti di utilizzazione economica del software; di conseguenza qualora il software fosse realizzato sfruttando altri software, il fornitore dovr  garantire, a sua cura e spese, il rispetto delle rispettive licenze. L'aggiudicatario dovr  liberare Sardegna Ricerche da qualunque pretesa e rivendicazioni di terzi relativa ai diritti di utilizzazione del software o di parti di esso.